



# Piano della Performance del CONI

Triennio 2023-2025

PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE



# INDICE

<b>1</b>	<b>Sintesi delle informazioni di interesse per Cittadini e Stakeholder Esterni</b>	3
<b>2</b>	<b>Identità</b>	4
	Mandato istituzionale	4
	Mission	4
	Organizzazione	5
	- Uffici e Servizi del CONI	8
<b>3</b>	<b>Analisi del contesto</b>	10
	Contesto di riferimento esterno	10
	- Scenario attuale	13
	- Prospettive future	18
	<b>Glossario</b>	25



# Sintesi delle informazioni di interesse per Cittadini e Stakeholder Esterni

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, di seguito denominato “CONI”, è la Confederazione delle Federazioni sportive nazionali (FSN) e delle Discipline sportive associate (DSA). Il CONI, regolato dal D.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni ed integrazioni, e dalla Carta Olimpica, è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale.

Il CONI è Ente di diritto pubblico ai sensi delle disposizioni legislative di seguito riportate ed in base all'effettività delle successive modifiche normative intervenute, da cui deriva il composito quadro di fonti, su cui si basa la regolamentazione dell'Ente: il decreto-legge 29 gennaio 2021, n.5, recante “Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento del Comitato olimpico nazionali italiano (CONI)”, convertito dalla legge 24 marzo 2021, n. 43, e successive modifiche e integrazioni; l'articolo 1 commi 917 a 921 della legge 30 dicembre 2021, n. 234; il richiamato decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, di “Riordino del Comitato olimpico nazionale italiano- CONI, a norma dell'articolo 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”; lo Statuto CONI, modificato dal Consiglio Nazionale il 23 febbraio 2021 con deliberazione n. 1684, approvato con DPCM dell'8 febbraio 2022.



Il CONI è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri e può presentare all’Autorità vigilante e, per il suo tramite, al Governo e al Parlamento, proposte e osservazioni in ordine alla disciplina legislativa in materia sportiva, tenendo anche conto dell’evoluzione dell’ordinamento europeo e di quello internazionale.

Il CONI svolge le proprie funzioni e i propri compiti con autonomia e indipendenza di giudizio e di valutazione, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Internazionale “CIO”, in attuazione di quanto previsto all’articolo 27, comma 6, della Carta Olimpica, il quale prevede che i Comitati Olimpici nazionali devono preservare la loro autonomia e indipendenza, come altresì riconosciuto dalle sopra menzionate disposizioni legislative, di cui il decreto-legge 29 gennaio 2021, n.5, convertito dalla legge 24 marzo 2021, n. 43 e dai commi 917 a 921 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nonché dalla legge 24 luglio 1985, n. 434, recante “Ratifica ed esecuzione del trattato di Nairobi concernente la protezione del simbolo olimpico, adottato a Nairobi il 26 settembre 1981 e firmato dall’Italia a Ginevra il 15 giugno 1983”.

L’ampia riforma legislativa del 2021, che ha disposto, ope legis, la definitiva natura interamente pubblica del CONI, ha introdotto modifiche sostanziali all’organizzazione strategica e alle linee di indirizzo dell’Amministrazione, introducendo nel framework normativo, per la prima volta, la previsione delle risorse umane appartenenti all’Ente, stabilendo i criteri giuridici di riferimento del personale e conferendo, grazie a tali disposizioni, una nuova prospettiva di azione, in relazione alle funzioni di disciplina e regolazione già stabilite per legge e connesse alla definizione dei principi fondamentali per la promozione e la diffusione della pratica sportiva nella società, in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile.



# Identità

## Mandato istituzionale

# 2

Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati. Nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport, attraverso l'organizzazione di iniziative sul territorio, in sinergia con i numerosi stakeholders, complementari all'attività dell'Ente. Gli asset in tali direzioni posti dal CONI sono relativi alla continuativa azione svolta dall'Ente in relazione alla dimensione economica dello sport con la sua inalienabile dimensione popolare, sociale, educativa e culturale.

Le funzioni svolte dal CONI riguardano da vicino anche la sfera gestionale dell'attività sportiva, intesa in senso ampio, dettando i principi ed emanando i regolamenti in tema di tesseramento e utilizzazione degli atleti di provenienza estera, al fine di promuovere la competitività delle squadre nazionali, di salvaguardare il patrimonio sportivo nazionale e di tutelare i vivai giovanili.



Inoltre, il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, assicura che ogni giovane atleta formato da Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, società o associazioni sportive ai fini di alta competizione riceva una formazione educativa o professionale complementare alla sua formazione sportiva.

Grazie ai principi cardine promossi dal CONI di integrità, trasparenza, responsabilità, oltre a partecipazione ed inclusione, il modello sportivo italiano è riuscito negli ultimi anni a imporsi sulla scena internazionale, come hanno dimostrato i risultati olimpici e agonistici conseguiti dall'Italia nell'ultimo biennio, dimostrazione altresì di un forte impegno da parte degli organismi coinvolti, e in particolare degli atleti e delle atlete italiani, a ripartire con resilienza, in un contesto di forte cambiamento di tutti i settori della società a seguito della crisi pandemica, che ha posto il mondo dello sport davanti a criticità rilevanti, a cui è stato fatto fronte con una tempestiva riorganizzazione delle diverse realtà afferenti al movimento sportivo, dimostratesi in grado di rimodulare le proprie attività nel rispetto delle regole, attraverso l'attuazione di protocolli di sicurezza volti a ridurre il rischio di contagio da COVID-19, in conformità alle disposizioni emanate in materia di salute e sicurezza.

Il CONI, secondo quanto sancito dalla Carta Olimpica, intrattiene rapporti di collaborazione con le organizzazioni internazionali, l'Unione Europea, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, e coopera con le Autorità pubbliche ai programmi di promozione e sostegno dello sport.



## Mission



Il CONI, nell'ambito del profondo cambiamento del quadro normativo di riferimento del settore sportivo, a seguito dell'entrata in vigore della legge 30 dicembre 2018 n. 145, della l. 24 marzo 2021 n. 43 e dell'articolo 1 comma 917 e ss. della legge 30 dicembre 2021 n. 234 del 2021, ha continuato ad assicurare il perseguimento della missione dell'Ente volta a supportare lo sport alto livello e la partecipazione delle atlete e degli atleti ai Giochi Olimpici (Giochi Olimpici di Tokyo 2020 e di Pechino 2022, ai Giochi del Mediterraneo 2022 di Orano, agli EYOF 2022 Invernali ed Estivi di Vuokatti e di Banská Bystrica).

Il sostegno agli organismi sportivi che compongono l'assetto dell'ordinamento sportivo italiano è centrale nella strategia fissata dal CONI, al fine di accrescere le potenzialità delle atlete e degli atleti. Le attività di supporto allo sport di alto livello sono garantite dal CONI attraverso l'applicazione delle politiche programmatiche a livello agonistico, grazie alla proficua sinergia tra la Preparazione Olimpica e le varie Federazioni, a una virtuosa gestione degli asset - Centri di Preparazione Olimpica, Istituto di Medicina e Istituto di Scienza dello Sport -, nonché in virtù della capillare presenza sul territorio dei Comitati Regionali e delle Delegazioni Provinciali del CONI.

Oltre al raggiungimento dei risultati di vertice, la mission del CONI si estende anche alla promozione della cultura sportiva e dei suoi valori, al fine di garantire l'integrazione degli individui e delle comunità residenti sul territorio, e altresì promuovere il ruolo sociale che lo sport svolge in termini di formazione fisica e morale, soprattutto tra i più giovani.

Il CONI ha recepito, tra i punti cardine della propria missione, le indicazioni dell'Agenda Olimpica 2020+5, del Comitato Olimpico Internazionale, la quale stabilisce per il movimento olimpico un'azione basata su pilastri di sostenibilità e legacy, in linea con l'impegno, manifestato dal CIO, di implementare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, per i quali lo sport è stato riconosciuto importante fattore abilitante di raggiungimento.

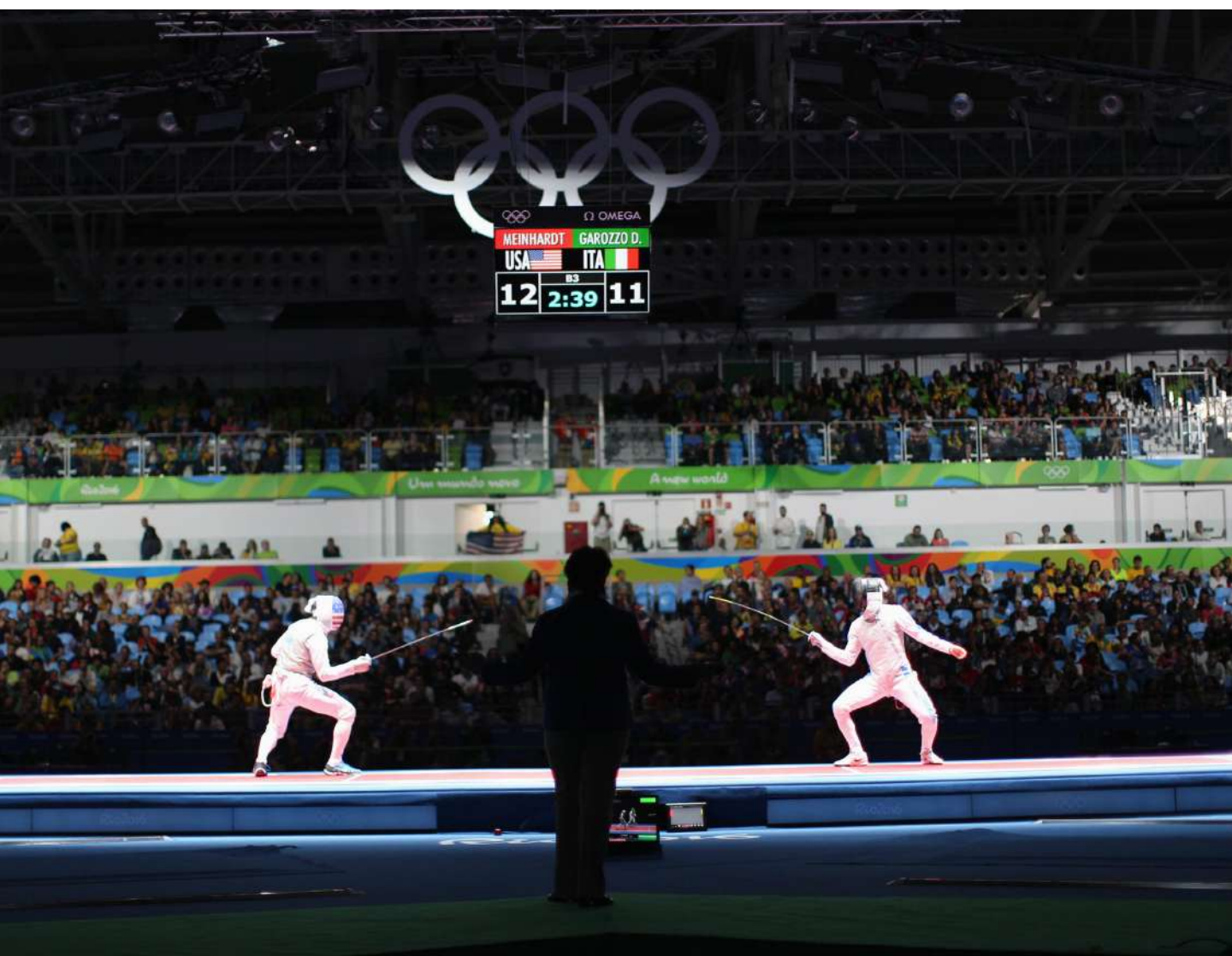
Il CONI si impegna a garantire una governance inclusiva, trasparente, aperta e partecipata, ispirandosi a un approccio sempre più orientato alla creazione di valore, che si rispecchia nella conformazione di modello organizzativo attualmente in fase di definizione dell'Ente stesso. Sia a livello strategico che operativo, il CONI pone come assunto generale il pervasivo e fondamentale impatto sociale della propria attività sul territorio nazionale, da cui derivano le scelte gestionali, sia in termini di base associativa che di perseguimento dell'interesse pubblico.

In questo contesto e su tali basi di principio, vengono:

delineate le interazioni, centrali per l'azione del CONI, con le istituzioni, gli enti, le imprese partner e tutti gli stakeholders;

avviati i processi di coinvolgimento degli organismi affiliati nelle decisioni strategiche; diffusi a livello interno e di struttura gli obiettivi comuni e condivisi, da raggiungere con attività complementari e collaborative, nel pieno senso di appartenenza ai valori e alla mission dell'Ente e al raggiungimento di fini di interesse della collettività.

In linea con le priorità poste sul piano strategico sia a livello europeo che internazionale, il CONI ha fissato degli obiettivi di Programma, tenendo conto la matrice trasversale e multigovernance degli stessi, in considerazione dell'assetto strutturale dell'Ente e delle risorse disponibili.





## Obiettivi

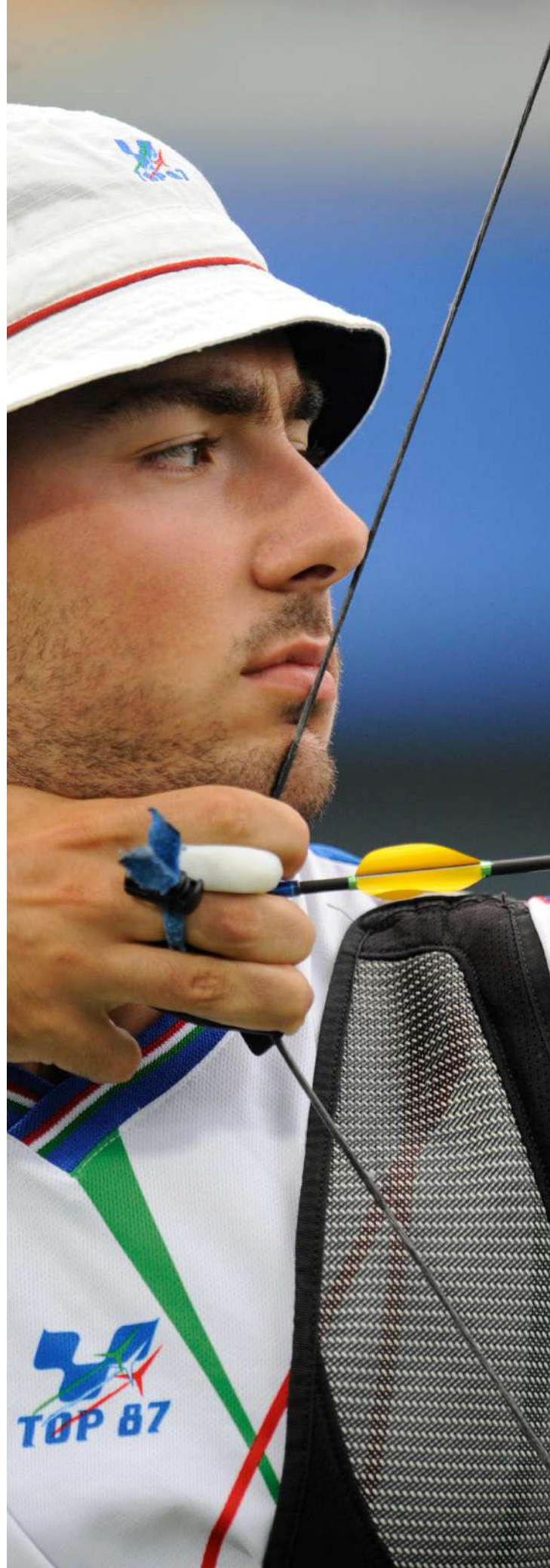
Gli obiettivi specifici posti dal CONI hanno come assunto principale l'implementazione nelle strutture e sul territorio italiano dei target sovranazionali, che si riassumono in tre punti cardine, di seguito elencati:

- piena autonomia organizzativa del CONI, in coerenza con gli standard di indipendenza e autonomia previsti dal Comitato internazionale olimpico (CIO);
- compliance e processi di implementazione dalla Carta Olimpica e dell'Olympic Agenda 2020+5 del CIO;
- compliance e processi di implementazione della Carta Europea dello sport, delle relative risoluzioni adottate dal Consiglio d'Europa e del diritto unionale Europeo in materia di sport (basi giuridiche: libro bianco sullo sport del 2007; piano d'azione "Pierre de Coubertin"; articoli 6 e 165 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea - TFUE).

## Organizzazione

Come previsto dal decreto legislativo 242/1999 e ss.mm.ii., sono Organi del CONI: il Consiglio Nazionale; la Giunta Nazionale; il Presidente; il Segretario Generale; il Collegio dei Revisori dei Conti.

I suddetti organi durano in carica quattro anni. I componenti che assumono le funzioni nel corso del quadriennio restano in carica fino alla scadenza dell'organo di appartenenza. I componenti sono rieleggibili per più mandati, ad eccezione del Presidente, dei rappresentanti delle Federazioni sportive nazionali e Discipline sportive associate, del rappresentante nazionale degli Enti di promozione sportiva e dei rappresentanti delle strutture periferiche del CONI facenti parte della Giunta Nazionale, i quali non possono restare in carica oltre tre mandati.





## Gli Uffici e i Servizi del CONI

Nell'ambito del complesso processo di ristrutturazione dei propri apparati interni, il CONI ha previsto a livello di organizzazione del personale un profondo cambiamento strutturale, che ha permesso, attraverso la previsione di nuove formule di destinazione delle risorse, la creazione di un apparato amministrativo qualificato e competente, rivolto alla valorizzazione dei singoli presidi organizzativi al fine di orientare i processi e le attività ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dei risultati.

A seguito delle riforme del 2021, il personale appartenente al CONI si sostanzia, di una parte di risorse aderenti ad un regime privatistico e collocato in un contingente speciale ad esaurimento, composto da capitale umano ceduto a vario titolo da Sport e Salute S.p.a., e di una parte di risorse assunte con le modalità previste dalla normativa vigente per il pubblico impiego.

Stante questa specificità, che riflette un'assoluta peculiarità del CONI, riconducibile anche al suo ruolo internazionale ed al rispetto della Carta Olimpica, per il personale regolato dalla sola disciplina privatistica sono stati sottoscritti il primo contratto collettivo nazionale (triennio 2022/2024) per il personale delle aree e il primo contratto collettivo nazionale (triennio 2022/2024) per il personale dirigente e quadri.

La dotazione organica del CONI è rinveniente dal comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, convertito senza modificazioni dalla legge 24 marzo 2021, n. 43, e dai commi 917-921 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234:

**10**  
**unità**

DIRIGENTI

**3**  
**unità**

PROFESSIONISTI

**19**  
**unità**

QUADRI

**5**  
**unità**

AREE ELEVATE  
PROFESSIONALITÀ

**79**  
**unità**

AREA  
FUNZIONARI

**45**  
**unità**

AREA  
ASSISTENTI

**4**  
**unità**

GIORNALISTI<sup>1</sup>

Il CONI ha indetto, in data 5 agosto 2022, in conformità con le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha stabilito il ricorso alle procedure selettive del concorso pubblico ovvero della mobilità, per eventuali carenze di organico, le procedure di selezione pubblica per procedure di mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 e ss.mm.ii., per la copertura di n. 18 unità complessive per il ruolo di funzionari esperti, a tempo pieno e indeterminato, soggetti al CCNL relativo al comparto Funzioni Centrali EPNE.

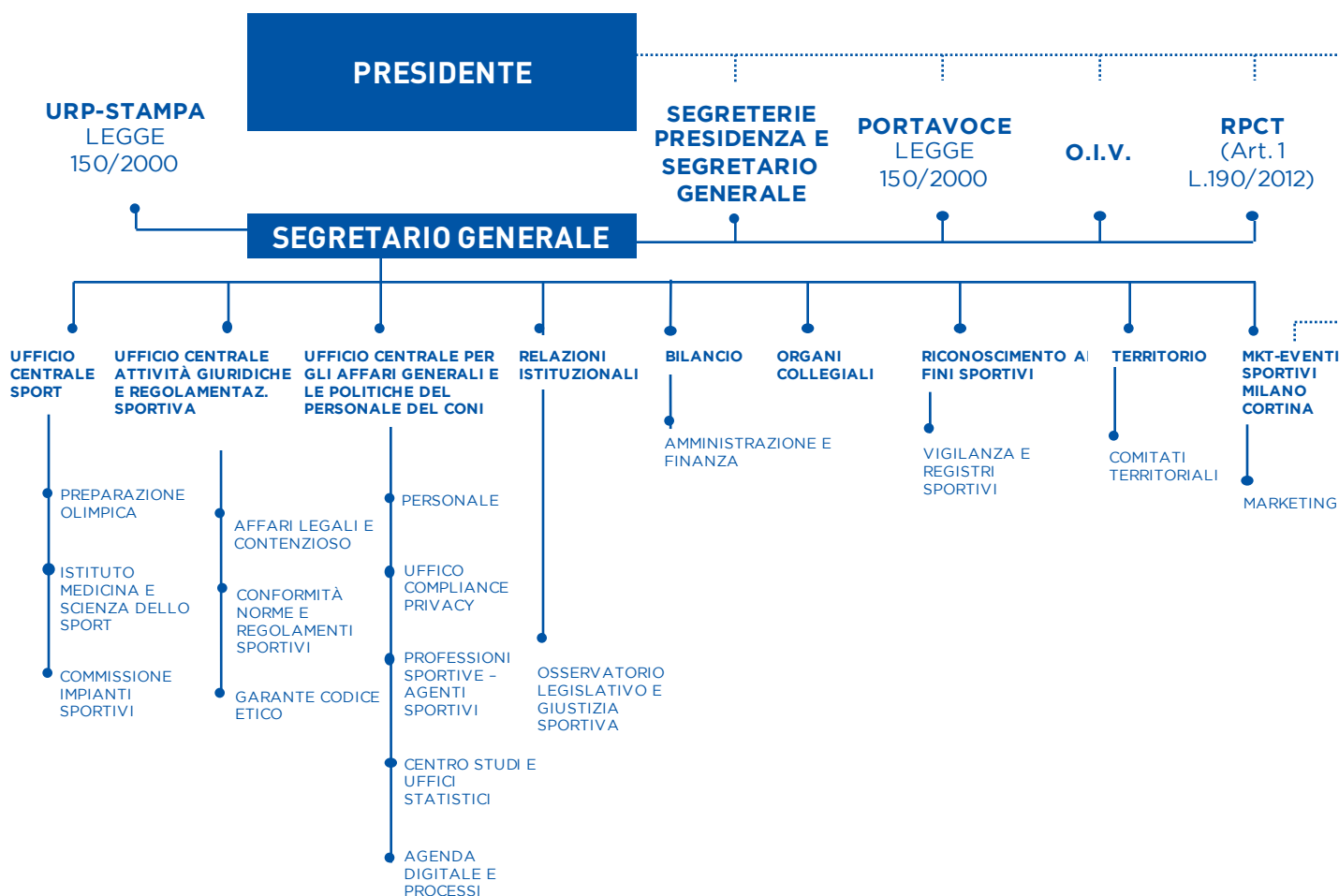
<sup>1</sup> Sono state avviate interlocuzioni con il Dipartimento di Funzione Pubblica in ordine all'inquadramento delle unità cedute da Sport e Salute S.p.A.

A seguito delle procedure di selezione, sostenute da una Commissione interna altamente qualificata, composta da rappresentanti apicali dell'organizzazione - con la finalità di impostare la selezione medesima su principi di competenza e alta specializzazione, funzionale alla definizione del nuovo assetto amministrativo riguardante il CONI - sono stati inseriti nella graduatoria di idoneità n. 12 funzionari amministrativi, dei quali n. 5 unità già integrate a decorrere dal 1° gennaio 2023 nell'organico dell'Ente e resi immediatamente operativi.

L'assetto organizzativo e la codificazione della disciplina dei rapporti funzionali tra le componenti del CONI, è stato definito dall'Ente con l'elaborazione del proprio "Regolamento degli Uffici e dei Servizi del CONI", in relazione alle specifiche esigenze per rispondere ai criteri di autonomia, funzionalità, efficienza, efficacia ed economicità della gestione e in applicazione delle disposizioni legislative già richiamate.

Il Regolamento tiene conto della specificità e della piena autonomia organizzativa dell'Ente pubblico CONI e costituisce strumento di innovazione dell'azione amministrativa, facendo proprio il concetto di flessibilità della propria dotazione organica, quale programmazione reale del fabbisogno necessario per raggiungere gli obiettivi che il CONI si pone, affidati al Segretario Generale in base all'articolo 12, comma 2, lett. a) del richiamato decreto legislativo 242 del 1999, che stabilisce che il Segretario Generale del CONI "provvede alla gestione amministrativa dell'ente in base agli indirizzi generali della giunta nazionale e cura l'organizzazione generale dei servizi e degli uffici per la funzionalità dell'ente", come altresì richiamato dal vigente Statuto CONI, all'articolo 9 comma 1, lettera b).

L'organigramma delle strutture organizzative del CONI è così attualmente articolato:



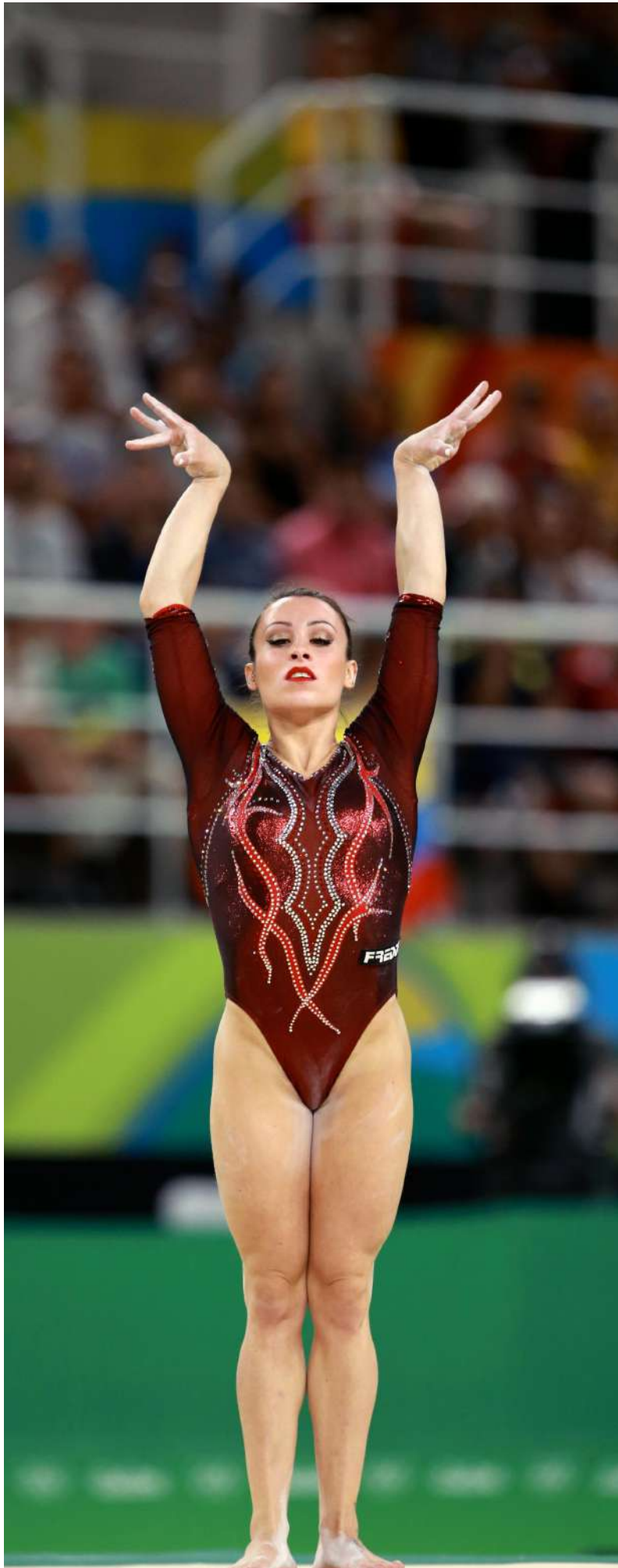
L'organigramma del CONI è stato elaborato nel rispetto dei vincoli previsti dal quadro normativo, dallo Statuto del CONI e dai Contratti collettivi attualmente applicabili al personale e alla dirigenza. Il CONI, in applicazione dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adegua con il Regolamento il proprio ordinamento al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro.

Il Presidente del CONI, nel rispetto del quadro normativo e dello Statuto del CONI, esercita le specifiche competenze in merito alla Missione e ruolo dei NOC (National Olympic Committees) previsti dalla Carta Olimpica ovvero nell'ambito della Fondazione Milano Cortina 2026, costituita il 9 dicembre 2019, che, nel rispetto delle disposizioni del Comitato Olimpico Internazionale e nell'Accordo firmato a Losanna il 24 giugno 2019 (Host City Contract), svolge tutte le attività di organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi e culturali relativo allo svolgimento dei XXV Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026, ivi comprese le attività connesse all'utilizzo delle proprietà olimpiche, tutelate altresì dalla Legge 24 luglio 1985, n. 434, recante "Ratifica ed esecuzione del trattato di Nairobi concernente la protezione del simbolo olimpico, adottato a Nairobi il 26 settembre 1981 e firmato dall'Italia a Ginevra il 15 giugno 1983". Conseguentemente, per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali, si avvale delle Segreterie di presidenza e di specifiche strutture organizzative come da Organigramma sopra riportato, che non si configurano come uffici di diretta collaborazione, ma rispondono al pari delle altre strutture, al Segretario Generale.



L'organigramma prevede come strutture organizzative poste alle dirette dipendenze del Segretario Generale:

- **Segreterie Presidenza e Segretario Generale:** cura delle attività della Presidenza e della Segreteria Generale assicurando il coordinamento e l'integrazione reciproca dei relativi adempimenti;
- **Portavoce (Legge 150/2009):** cura delle attività previste dall'articolo 7 della legge n. 150/2000;
- **OIV (d. lgs. 150/2009):** cura delle attività e degli adempimenti di cui agli articoli 14 e 14 bis del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105 e al decreto ministeriale 6 agosto 2020;
- **RPCT (art. 1 l. 190/2012):** cura delle attività attribuite dalla legge n. 31/2020 al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- **Marketing ed eventi sportivi/ Milano – Cortina 2026:** cura del marketing nel rispetto di titolarità e tutela delle proprietà olimpiche, anche in sinergia con gli organismi preposti ai XXV Giochi olimpici invernali "Milano Cortina 2026";
- **URP-Stampa (artt. 8-9 L. 190/2012):** cura delle attività di informazione e di comunicazione che si realizzano attraverso l'ufficio stampa e l'URP previste dagli articoli 8 e 9 della legge n. 150/2000.



## Uffici Centrali

### Sport

- a) Preparazione olimpica
- b) Istituto di medicina e scienza dello sport
- c) Commissioni impianti sportivi

Cura delle attività a supporto degli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 242/1999, dallo Statuto del CONI e dall'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale, in materia di attività legale, contenzioso e regolamentazione sportiva.

### Affari Generali e Politiche del Personale del CONI

- a) Personale
- b) Ufficio Compliance Privacy
- c) Professioni sportive, Agenti sportivi
- d) Centro studi e uffici statistici
- e) Agenda Digitale e Processi

Cura l'applicazione degli istituti normativi, contrattuali ed amministrativi relativi al rapporto d'impiego dei dipendenti; cura delle attività di sostegno ai processi legati alle attività istituzionali ed agli affari generali dell'ente CONI, con particolare riguardo all'applicazione del d.lgs. n. 242/1999, dei d. lgs n. 322/1989, n. 13/2013 e n. 15/2016, del GDPR, anche per il riconoscimento ai fini sportivi, coordinando la gestione dei rapporti con le Autorità nazionali, internazionali ed estere; cura del supporto all'organizzazione dei servizi ICT e alla trasformazione digitale nella pubblica amministrazione.



### Relazioni istituzionali

- a) Osservatorio legislativo e Giustizia sportiva

Cura il supporto alle relazioni istituzionali, anche attraverso il monitoraggio costante ed approfondito di tutti i provvedimenti ad alto impatto sui settori di riferimento (analisi, interpretazione, raccolta e diffusione presso il sistema associativo delle più importanti informazioni di carattere legislativo regionale, nazionale e comunitario), all'amministrazione e alla gestione dei lavori delle segreterie degli Organi di Giustizia sportiva.



### **Bilancio**

- a) Amministrazione e Finanza

Cura la predisposizione del Bilancio del CONI, gli adempimenti di programmazione economico-finanziaria, acquisti di beni e servizi.

### **Organi collegiali**

Cura delle attività di supporto per l'efficace funzionamento degli Organi collegiali centrali (Consiglio nazionale, Giunta nazionale, Collegio dei revisori dei conti);

### **Riconoscimento ai fini sportivi**

- a) Vigilanza e Registri sportivi

Cura delle attività a supporto degli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 242/1999, dallo Statuto del CONI e dall'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale, in materia di vigilanza e riconoscimento ai fini sportivi.

### **Territorio**

- a) Comitati territoriali

Cura delle attività a supporto dell'organizzazione periferica del CONI, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 242/1999.

Gli Uffici centrali (U), costituiscono le strutture organizzative di massimo livello dell'Ente CONI, alle quali sono preposti i dirigenti. Operano con autonomia di funzione e sono finalizzate a garantire la coerenza di programmi e di azioni nel settore di intervento; inoltre, costituiscono la struttura organizzativa di riferimento delle deleghe e per l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, in coerenza con gli obiettivi dell'Ente CONI. Esercitano potere di coordinamento e controllo e sono definiti per garantire l'economicità della gestione.

I Servizi (S), cui fanno capo una o più linee di attività finalizzate in modo univoco ai risultati finali, ovvero alla erogazione di servizi, sono dotati di autonomia funzionale e sono diretti da un dirigente o da un quadro.

# Analisi del contesto

## Contesto di riferimento esterno

# 3

Il CONI, nella sua conformazione di Ente pubblico non economico, rappresenta l'organizzazione amministrativa, investita dallo Stato, in grado di diffondere a livello nazionale e sovranazionale i valori dello sport, grazie al ruolo di attore principale ricoperto nell'ambito della programmazione strategica di tutte le attività relative allo sport ad alto livello.

In linea con l'impegno da parte del CIO al pieno sostegno, sia teorico che pratico, al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il CONI ha implementato i contenuti dell'Agenda Olimpica 2020 con i dettami contenuti nell'edizione 2020+5.

Tale concreta gestione degli asset da parte dell'Ente, è stata attuata attraverso un fitto percorso di attività sul territorio nazionale e di iniziative rivolte alla garanzia di un modello di governance basata sui principi di inclusività, trasparenza, apertura e partecipazione, ad un approccio orientato alla creazione di valore, con un modus operandi fondato sul dialogo con gli stakeholders e con il coinvolgimento degli organismi affiliati nelle decisioni strategiche, per continuare a percorrere il cammino avviato verso la sostenibilità sociale, ambientale ed istituzionale, a cui il CONI guarda, con riferimento ai 10 principi fondamentali dell'UN Global Compact.







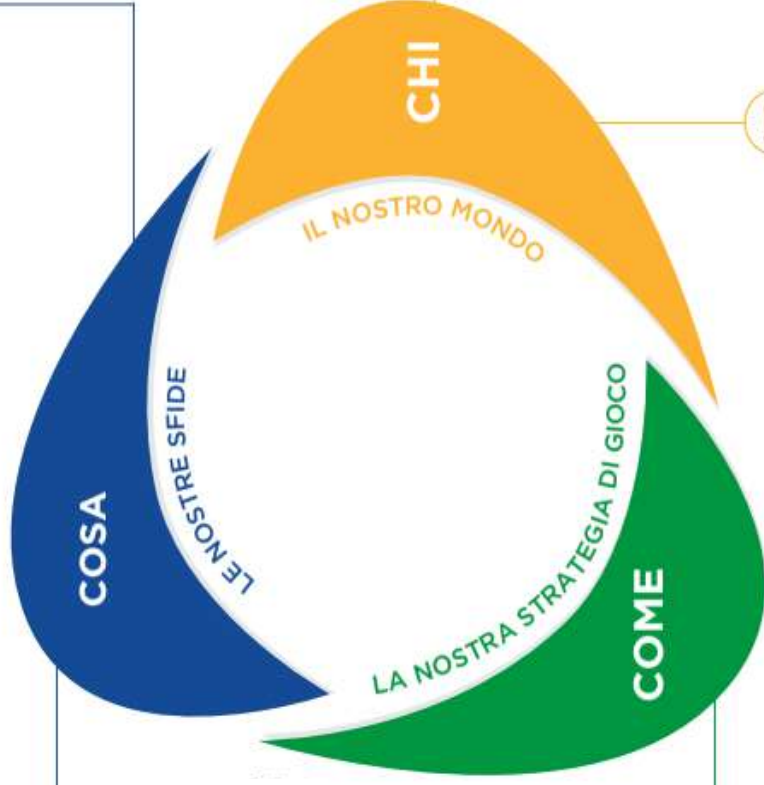
### IL CONI E IL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT

Il CONI, oltre che per la crescita dello sport di Alto livello, opera attivamente per valorizzare il ruolo dello sport per lo sviluppo sociale, educativo e culturale dei giovani e della comunità intera agendo su più ambiti di intervento: promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile, sostenendo i talenti nei loro percorsi formativo scolastico e post-scolastico; intervenire in situazioni e aree di disagio sociale ed economico, attraverso lo sport come elemento di sviluppo e crescita sociale e per favorire la costituzione di una società multiculturale, inclusiva e integrata, utilizzando lo sport e i suoi valori come terreno di incontro e dialogo.



### IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO

L'organizzazione dello sport di alto livello rappresenta un pilastro fondamentale della missione del CONI. Attraverso un'attenta gestione dei propri asset (Centri di Preparazione Olimpica, Istituto di Medicina e Scienza dello Sport e Scuole Regionali dello Sport), il CONI vuole offrire allo sport italiano gli strumenti per migliorare continuamente e raggiungere grandi risultati.



### GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

La governance del CONI garantisce la rappresentatività di tutti gli attori dello sport italiano, nel rispetto del sistema valoriale enunciato all'interno del Codice Etico CIO e nella Carta Olimpica. Un sistema di buon governo che vuole garantire a tutti gli stakeholder un continuo coinvolgimento e aggiornamento sulle politiche attuate e da attuare, assicurando il monitoraggio dei risultati raggiunti per mezzo del Bilancio economico finanziario.



### IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI

Gli organismi sportivi ampiamente intesi costituiscono i pilastri e le fondamenta del sistema sportivo italiano, ai quali il CONI, in virtù del suo ruolo di Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, volge da sempre attenzione e sostegno. L'Ente realizza con le istituzioni sportive sinergie costruttive agevolando il loro operato a tutti i livelli, al fine di valorizzare sia lo sport di vertice sia quello di base.



### I NOSTRI STAKEHOLDER

Il CONI ha creato nel tempo una fitta rete di relazioni con i propri stakeholder fondate sulla trasparenza, democraticità, impegno e correttezza, instaurando canali e occasioni di ascolto e dialogo in un'ottica di coinvolgimento nelle proprie scelte strategiche. L'approccio adottato dall'Ente nei confronti degli stakeholder è volto a perseguire una crescita sostenibile e duratura basata sul contemperamento delle legittime aspettative di tutti coloro che interagiscono con l'organizzazione.

Il complesso e duraturo stato di emergenza pandemica ha posto molte difficoltà davanti alle attività programmate ed avviate dal CONI, in particolare ponendo grandi limiti alla ordinaria preparazione degli atleti su tutto il territorio nazionale. Grazie ad una specifica regolamentazione elaborata a livello centralizzato ed applicata da tutte le Federazioni e Organismi affiliati, il modello sportivo del CONI ha garantito a tutti gli atleti coinvolti la preparazione funzionale al perseguimento dei propri obiettivi, nel pieno rispetto delle limitazioni poste contro la diffusione del virus Covid-19, riuscendo ad ottenere risultati di record assoluti, riconosciuti a livello mondiale in occasione dei Giochi Olimpici estivi di Tokyo 2022.

Nel panorama delle azioni nazionali il CONI ha proposto, a partire dal 2021, nuove iniziative e altre già avviate, di altissimo spessore e diffusione, proprio per garantire a tutti gli attori, ad ogni livello del mondo dello sport, di proseguire un percorso comune, anche di sensibilizzazione e appartenenza ai valori sportivi. Di seguito si elencano alcune tra le iniziative più significative svoltesi nei bienni 2021-2022:

- **Ottava Giornata Internazionale dello Sport per lo sviluppo e la pace**

Istituita dall'Assemblea Generale dell'ONU nel 2013 e celebrata ogni 6 aprile, data in cui, nel 1896, si svolse ad Atene la cerimonia di apertura dei primi Giochi Olimpici moderni. L'iniziativa, che intende ricordare e diffondere in tutto il mondo l'importanza dello sport nel dialogo tra i popoli, nell'inclusione sociale e per la pace, ha riconosciuto, con l'edizione del 2021, la forza dello sport nel supportare le persone e le comunità impegnate a superare le sfide imposte dalla pandemia;

- **Giornata Nazionale dello Sport**

Celebrata il 6 giugno 2021 su tutto il territorio nazionale, per la promozione di tutte le discipline coinvolte, attraverso eventi e manifestazioni in molti Comuni italiani, che, sotto il coordinamento del CONI, hanno ospitato associazioni e organismi operanti sul territorio, attivi nello sviluppo di programmi a livello locale volti a valorizzare la funzione educativa e sociale del movimento sportivo;



- **Educamp CONI**, un progetto educativo promosso dal CONI per avviare e orientare allo sport i giovani dai 5 ai 14 anni di età con l'obiettivo di favorire una corretta formazione rispettando le fasi di crescita e le potenzialità individuali. L'edizione 2021, rappresentata da 350 Educamp presenti in 17 regioni diverse, si è avvalsa del coinvolgimento integrato degli Organismi sportivi, delle società sportive ad essi affiliate, confermando altresì la partecipazione attiva di "Kinder Joy of Moving", il progetto di responsabilità sociale del gruppo Ferrero;
- **Convegno "Atleti nello sport tra FSN e DSA"**, svoltosi a settembre 2021, organizzato dal CONI in collaborazione con il Comune di Trieste e con il patrocinio dell'ANCI, che intende promuovere le pari opportunità in tutti i settori della vita sociale.



Alla luce della radicata tendenza partecipativa, registrata diffusamente su tutto il territorio nazionale, il CONI ha potuto rafforzare, nel 2022, la propria programmazione strategica in chiave di perseguimento degli obiettivi delle Nazioni Unite, creando occasioni collettive di studio e dibattito su tematiche sociali centrali, affrontabili anche attraverso gli strumenti fondati sul modello di governance proposto dal CONI; ne sono stati esempi concreti:

- **il Progetto Dual Career**, con cui, per la prima volta, a gennaio 2022, si è riunito il Tavolo di Lavoro sulla doppia carriera, al quale hanno partecipato i rappresentanti del CONI, CUSI, UNISPORT con l'obiettivo sinergico di definire le linee guida sulla doppia carriera degli studenti atleti – anche in riferimento ai solleciti normativi europei in materia – e di dotare il mondo sportivo universitario italiano di un quadro normativo in grado di garantire linee guida sfidanti e poter permettere alle atlete e agli atleti di poter proseguire nel percorso didattico dopo le scuole superiori, senza che studio e sport siano messi in alternativa;
- **i Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022**, durante i quali l'Italia Team ha partecipato, ottenendo la vittoria in diverse discipline e 17 medaglie alla ventiquattresima edizione dei giochi olimpici. L'evento, inoltre, si è chiuso con lo storico passaggio all'Italia che riporta la bandiera a cinque cerchi in Europa per i prossimi Giochi Invernali del 2026;



- a marzo 2022, il CONI e la Fondazione Giulio Onesti - A.O.N.I., in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, indicano per l'a.s. 2021/2022 la **X edizione del Concorso Nazionale "Onesti nello Sport"**. Il Concorso ha l'obiettivo di diffondere la cultura e la legalità sportiva, in particolare attraverso un approccio basato sul rispetto e la condivisione dei valori sportivi, esaltando lo sport come divertimento e la cultura del fair-play come stile di vita, educando i giovani ad una cittadinanza attiva, alla conoscenza delle regole, combattendo ogni forma di violenza e di discriminazione connesse allo sport e valorizzando l'importanza dello sport come strumento di inclusione sociale;
- nell'aprile del 2022 il CONI ha siglato un **Protocollo d'Intesa con ICS, Istituto per il Credito Sportivo**, per contribuire al miglioramento degli strumenti e dei processi per lo sviluppo sostenibile delle infrastrutture sportive. La Convenzione, di durata quadriennale, prevede inoltre un ulteriore supporto agli Organismi Sportivi, con particolare attenzione alle realtà socialmente ed economicamente svantaggiate, utilizzando al meglio tutte le opportunità finanziarie pubbliche disponibili, a partire dai Fondi Speciali gestiti dall'ICS e anche l'attivazione di processi di formazione integrata insieme ad altre istituzioni, a partire dal sistema universitario;
- il CONI ha aderito all'iniziativa di alto spessore "**Programma di solidarietà per gli atleti ucraini**", promossa dal Comitato Internazionale Olimpico, dando ospitalità ad oltre 400 atleti di 20 sport differenti presso il CPO Giulio Onesti di Roma e i centri federali. L'Italia è stata il primo Paese al mondo a supportare l'attività degli atleti ucraini, nonché il primo per numero di atleti ucraini ospitati;
- a giugno 2022, il CONI ha rinnovato la partecipazione come attore promotore e centrale alla Giornata Nazionale dello Sport - evento che si rinnova, ogni anno e su tutto il territorio nazionale, all'insegna della pratica dello sport e della promozione di tutte le discipline sportive coinvolte con iniziative e manifestazioni in numerosi Comuni italiani - e all'Olympic Day - evento che, da tradizione, celebra in tutto il mondo la fondazione del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e che, dal 2022, ha introdotto la campagna "**Together for a better world**", per approfondire e mettere in luce tematiche legate alla sostenibilità, all'inclusione, alla solidarietà e alla pace.

## Scenario attuale

La forte sinergia che caratterizza il rapporto di collaborazione tra il CONI e tutti gli organismi parte del movimento sportivo – Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, Enti di promozione sportiva, Associazioni benemerite, Comitati regionali e province autonome – ha affermato, anche per l'annualità 2022, la consistente numerosità delle realtà sportive italiane, in merito a cui si segnalano gli 11,8 milioni di atleti e praticanti, distribuiti su tutto il territorio, di cui 4,2 milioni atleti tesserati FSN-DSA.

**45**

FEDERAZIONI  
SPORTIVE  
NAZIONALI

**18**

DISCIPLINE  
SPORTIVE  
ASSOCIATE

**15**

ENTI DI  
PROMOZIONE  
SPORTIVA

**19**

ASSOCIAZIONI  
BENEMERITE

**21**

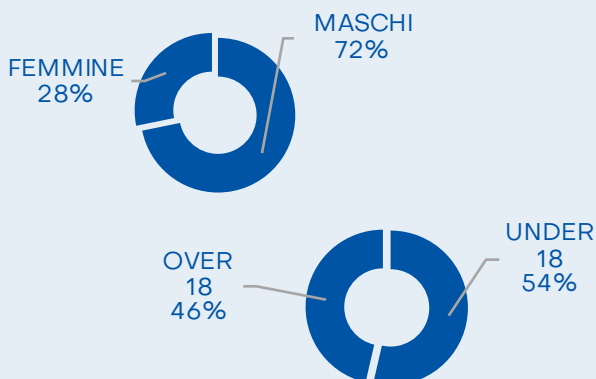
COMITATI  
REGIONALI E  
PROVINCE  
AUTONOME

**11,8MLN**

ATLETI E PRATICANTI

**4,2MLN**

ATLETI TESSERATI FSN-DSA



**1,4MLN**

OPERATORI SPORTIVI

**998MILA**

OPERATORI SPORTIVI FSN-DSA

**50%**  
DIRIGENTI  
SOCIETARI

**27%**  
TECNICI

**10%**  
UFFICIALI  
DI GARA

**13%**  
ALTRI  
OPERATORI

**7,6MLN**

PRATICANTI ISCRITTI  
EPS

**460MLN**

OPERATORI  
SPORTIVI

## Prospettive Future

Alla luce dei sostanziali cambiamenti di governance interna registrati dal CONI a partire dal 2021, le prospettive di sviluppo e crescita del proprio asset di riferimento, sono state poste dall'Ente a fondamento della propria azione strategica e organizzativa.

Nel pieno delle proprie attività di assessment, sia dal punto di vista funzionale che tematico, il CONI sta portando avanti, grazie all'elaborazione di strumenti di regolazione, quali il Regolamento degli Uffici e dei Servizi già analizzato (cfr. par. 2.3.1), una profonda ristrutturazione organica, che permetterà di raggiungere i risultati attesi dall'Ente, fondandosi sul lavoro continuativo e trasversale delle risorse coinvolte a diversi livelli di gestione.

In linea con le suddette definizioni interne, il CONI attua pienamente e in modo programmatico, gli obiettivi fissati a livello internazionale dal Comitato Internazionale Olimpico, avendo posto i principi cardine del modello sportivo sovranazionale come fondamento principale all'interno della propria programmazione di performance.

Inoltre, con l'adesione del CONI al "United Nations Global Compact 2021-2022", formalizzata con il COE (Communication of Engagement) lo scorso 25 novembre 2022, l'Ente ha formulato il proprio modello di sostenibilità, legandosi altresì al bilancio di sostenibilità già presentato in occasione della candidatura ai Giochi Olimpici Invernali, poi assegnati all'Italia. Proprio per questo, i Giochi Olimpici che si svolgeranno a Milano-Cortina nel 2026, saranno Giochi sostenibili, inclusivi e rispettosi dell'ambiente.



# Glossario

<b>CONI</b>	COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
<b>CIO</b>	COMITATO INTERNAZIONALE OLIMPICO
<b>EYOF</b>	EUROPEAN YOUTH OLYMPIC FESTIVAL
<b>COE</b>	COMMUNICATION OF ENGAGEMENT
<b>FSN</b>	FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI
<b>FSN</b>	FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI
<b>DSA</b>	DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE

